

RIPOSTO. E' deceduto anche il 22enne operato alla testa

Incidente sulla Ss 114 i morti salgono a due

E' divenuto ancora più tragico il bilancio, già molto pesante, dell'incidente stradale avvenuto lo scorso lunedì notte lungo il viale Jonio, sulla strada statale 114, all'altezza dell'Istituto "Casa Mia"; incidente nel quale ha trovato la morte il ventiquattrenne acese Davide Greco.

E' infatti deceduto ieri mattina anche un altro dei sei giovani che erano rimasti coinvolti; si tratta del ventiduenne Alfonso Marmora (nella foto), nativo di Giarrè ma residente a Riposto.

Figlio di un pescatore, il ragazzo a causa del violento impatto era infatti piombato subito in un profondo e preoccupante stato di coma.

Alfonso Marmora trasportato d'urgenza all'ospedale "Santa Marta e Santa Venera" di Acireale, era stato quindi trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale Garibaldi-Nesima a Catania dove era stato sottoposto a un delicatissimo intervento di craniectomia decompressiva, operazione di neurochirurgia che si era resa necessaria proprio per ridurre il grave trauma

cranico riportata.

Nonostante le sue condizioni disperate, il trascorrere dei giorni sembrava poter riaccendere in qualche modo una piccola speranza nei familiari e negli amici che si è però bruscamente spenta con il decesso avvenuto ufficialmente alle 8,34 di ieri mattina.



Lo scontro tra le due automobili, l'ennesimo incidente dalle conseguenze tragiche su quella che è stata ribattezzata la «strada della morte», è avvenuto intorno alle due di notte dell'ultimo giorno dell'anno che ci ha appena lasciati nei pressi di una curva molto pericolosa, tra una Ford Fiesta che procedeva in

direzione Catania e una Volkswagen Golf, con a bordo quattro giovani, che viaggiava invece nel senso di marcia opposto.

Tra gli altri feriti le conseguenze più gravi le ha riportate nel sinistro una ragazza che è stata operata d'urgenza per la frattura del femore. La giovane donna guarirà in una quarantina di giorni.

ANTONIO CARRECA

RIPOSTO



I Re Magi non sbarcano a Torre Archirafi il mare mosso li costringe ad arrivare via terra

Le avverse condizioni meteo - marine non hanno consentito, domenica pomeriggio, a Torre Archirafi, il tradizionale arrivo via mare, nella giornata dell'Epifania, dei Re Magi. Il mare in burrasca, alimentato da un forte vento, come accaduto nel 2012, ha infatti consigliato agli organizzatori della manifestazione religiosa - giunta alla 22ª edizione - di scegliere un arrivo più "tranquillo", via terra, per i tre "uomini saggi" venuti dall'Oriente, portatori di oro, incenso e mirra. Contornati da due ali di folla, i tre Re Magi - Gasparre, Baldassare e Melchiorre - hanno iniziato il loro percorso dalla piazza Francesco Vagliasindi, che si trova attigua al porticciolo della frazione marinara, verso la piazza Sacerdote Pasquale Scarcella, accompagnati dal parroco della chiesa "Maria Santissima del Rosario", padre Richard Gregorio Bazala. Quest'anno, a indossare le vesti dei Re Magi - che nel corso del "viaggio" hanno reso omaggio al Bambinello Gesù che si trovava deposto nel "Presepe del pescatore" allestito nella piazza Sacerdote Scarcella, dove si sono inginocchiati in preghiera - sono stati Gino Tomas, Salvatore Carta e Rosario Caltabiano. Per il secondo anno consecutivo, c'è stata grande delusione tra i fedeli per il mancato arrivo via mare dei Re Magi.

S. S.

«Palazzo Cannavò: ci sono anomalie strutturali»

Riposto. Il Comitato cittadino denuncia la presunta situazione di degrado dell'immobile inserito tra i beni da alienare



PALAZZO CANNAVÒ A RIPOSTO [DI GUARDO]

Continua la "campagna" del Comitato cittadino ripostese (composto da oltre 200 persone) - capitanato da Salvatore Colombo, geometra in pensione - di denuncia alla pubblica amministrazione delle situazioni di degrado esistenti a Riposto.

Infatti - dopo le "battaglie" a colpi di ricorsi e di petizioni, cominciate nel 2007, per la demolizione di una fontana, dalle forme di "cassa da morto", realizzata nella piazza Arcidiacono del lungoporto e dopo quelle più recenti su alcune aree degradate della cittadina marinara (lato sud-est del parco delle Kentie "Robert Baden Powell" di via Mario Carbonaro, parco di via Ni-

no Caragliano e nella frazione di Altarello) - il presidente del Comitato cittadino ripostese ha preso carta e penna per segnalare, questa volta al Genio civile di Catania, diverse anomalie strutturali riscontrate nel palazzo Cannavò di via Di Circumvallazione.

Il palazzo Cannavò è stato acquistato dal Comune marinaro negli anni 80 del secolo scorso (per decenni fu anche sede di un plesso di scuola elementare) per ospitare un "Museo del Mare" che sarebbe dovuto essere realizzato dall'amministrazione provinciale etnea.

Nella lettera, il presidente Salvatore Colombo, ha segnalato al Genio civile alcune discrasie

strutturali riscontrate nell'immobile che, oltre alla via Di Circumvallazione, s'affaccia anche sulle vie Pasini e Da Bormida. Nei mesi scorsi, le stesse segnalazioni erano state fatte dal presidente del Comitato cittadino al sindaco Carmelo Spitaleri. L'edificio in questione è stato inserito nel 2011 dal Comune tra i beni da alienare.

«Nei mesi scorsi, i tecnici dell'Utc - afferma l'assessore comunale Francesco Castelli (Lavori pubblici) - hanno eseguito un sopralluogo nel palazzo Cannavò. Pur non di meno, alla luce di questa segnalazione, predisporrò un ulteriore sopralluogo da parte dell'Utc».

SALVO SESSA

MASCALI

Festa della Befana nell'oratorio Gesù e Maria di S. Antonino



Nei locali dell'oratorio parrocchiale della chiesa Gesù e Maria di S. Antonino di Mascali, guidata da padre Paolo Giurato, i giovani dell'oratorio hanno regalato ai bambini della comunità un momento di allegria in compagnia della Befana. I piccoli hanno atteso trepidamente l'arrivo della buona vecchina abbigliata con il tipico gonnellone scuro ed ampio, un grembiule con le tasche, uno scialle, un fazzoletto, il tutto vivacizzato da numerose toppe colorate. Arrivata a cavalcioni della sua scopa, sotto il peso di un sacco stracolmo di giocattoli, ha regalato ai bambini cioccolatini e caramelle e anche con una buona dose di cenere e carbone a quei bambini che lo scorso anno sono stati meno buoni.

ANGELA DI FRANCISCA

FIUMEFREDDO



La gita di 50 anziani a Catania, Caltagirone e Piazza Armerina

Con tanta soddisfazione sono rientrati a Fiumefreddo i 50 partecipanti alla gita per la visita alle bellezze che offre, ai turisti, il territorio del Catano. Sono stati due giorni ricchi di eventi con la prima giornata dedicata alla ceramica di Caltagirone e ai suoi presepi artistici. Nell'occasione hanno assistito alla dimostrazione del dolce tipico natalizio "A Cudduredda", con degustazione gratuita, e alla lavorazione della ceramica al tornio. La seconda parte del tour è stata dedicata alla visita guidata alla villa romana del casale di Piazza Armerina. In serata, gli anziani si sono fermati a Catania.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

CALATABIANO. Rientro dalle vacanze speciale per gli alunni delle scuole elementari

Aule più accoglienti a Pasteria

Un suono della campanella speciale per gli alunni delle scuole elementari di Pasteria di via Nazionale, con aule scolastiche più accoglienti e a misura di bambino al rientro dalle vacanze natalizie.

Le aule sono state inaugurate nella mattinata di ieri dal sindaco di Calatabiano, Giuseppe Intelisano, alla presenza dell'intera giunta, del presidente del Consiglio comunale Salvo Trovato, del dirigente scolastico Vincenzo Vasta e delle insegnanti, del comandante della stazione carabinieri, Sebastiano Curcuruto, con le mamme e le decine di bambini in festa. Alla cerimonia inaugurale erano presenti, inoltre, i consiglieri comunali

Liborio Corica, Mario Di Bella, Rosaria Messina e Melina Limina.

I lavori, realizzati a tempo di record dall'impresa durante le vacanze natalizie, costituiscono una delle opere più attese previste dal programma di mandato del sindaco. Dopo il taglio del nastro salutato da un caloroso applauso, la benedizione del parroco, sacerdote Salvatore Grasso, la visita all'edificio e un rinfresco per la gioia dei bambini.

«Un intervento che l'amministrazione comunale - ha detto il sindaco Giuseppe Intelisano, ringraziando il vicesindaco Antonino Moschella per il lavoro svolto - ha fortemente voluto sin dal suo insediamento, con la

messa in sicurezza della stessa struttura, i cui locali si presentavano assolutamente inidonei, sia dal punto di vista igienico che della sicurezza ad ospitare delle aule scolastiche. Ho sentito l'apprezzamento degli stessi genitori con i quali ci siamo riuniti di recente presso la canonica e personalmente avevo assicurato che i lavori si sarebbero conclusi alla fine delle vacanze natalizie».

Nel dettaglio i lavori hanno riguardato la tinteggiatura delle aule, la sostituzione dei vecchi infissi con nuovi a taglio termico, la revisione degli impianti e il rifacimento dei frontali esterni pericolanti, per una spesa complessiva di circa 40mila euro.



IL SINDACO INAUGURA LE AULE

LO SPORT

Real Giarre show e domenica il big match con il Randazzo

«Possiamo puntare ai playoff, tenendo sempre i piedi per terra ma accrescendo, di partita in partita, la consapevolezza nei nostri mezzi».

Le dichiarazioni del presidente del Real Giarre, Giovanni Di Martino, all'indomani della vittoria dei gialloblù a Troina alzano ufficialmente l'asticella degli obiettivi della squadra di mister Maurizio Romeo. Se prima della pausa natalizia i dirigenti del sodalizio di via Olimpia continuavano, nonostante i buoni risultati, a parlare di salvezza, l'autorevole affermazione di Aleo e compagni in terra ennese lancia definitivamente il Real Giarre in orbita playoff. «Inutile nascondersi - ammette sorridendo il massimo dirigente giarrese Di Martino - la salvezza è ormai praticamen-

te acquisita, adesso vogliamo giocare al meglio quanto meno un piazzamento nella griglia degli spareggi promozione».

La trasferta di Troina ha confermato le straordinarie qualità dell'attaccante Aleo, autore di una splendida doppietta così come i due centrocampisti Galiano e Messina, che garantiscono sostanza e geometrie in mezzo al campo.

Morale a mille per il Real Giarre, proprio in vista della sfida di domenica prossima al Regionale con la capolista Randazzo, che in classifica precede di gialloblù di un solo punto. «Grandi rispetto per un avversario che sta dimostrando il suo valore - dice Di Martino - ma cercheremo la vittoria».

FABIO BONANNO



ALLA 10ª «STRAGIARRE» VITTORIA DI GIOVANNI CAVALLO E SILVIA LIBERTO

f. b.) Una nutrita e calorosa partecipazione di pubblico ha fatto da cornice alla 10ª edizione della gara podistica d'Epifania "Stragiarre", svoltasi nel centro storico su un circuito di 10 km. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco e intitolata alla memoria del compianto prof. Angelo Gambino, è stata vinta da Giovanni Cavallo, della Sprinteam Catania, col tempo di 36'55", che ha preceduto Franco Carpinteri (37'49") della Trinacria Solarino, e Giuseppe Trimarchi (40'07"). Tra le donne, che assieme agli Over 60 gareggiavano su un circuito di 5 km, s'è imposta Silvia Liberto (23'30") della Runner Team Mascalucia; 2ª Mariagrazia Vacirca (25'00") dell'Atletica Lentini; 3ª Diana Caltabiano (34'19") della Scuola Lentini.